

L'Osservatorio della gioventù studia i giovani per rispondere ai loro bisogni

di Elisabetta Linati

Conoscere per intervenire: sapere chi sono i giovani, quali sono le loro modalità di comportamento, di relazione, di pensiero, i loro stili di vita, il mondo simbolico, i rapporti tra generazioni. L'universo giovanile è diventato oggetto di studio, di ricerca, di riflessione e di preoccupazione sia a livello scientifico che politico. Oltre alle Università e agli istituti di ricerca, lo stesso Parlamento italiano ha istituito un'apposita commissione di studio per analizzare le problematiche giovanili e proporre iniziative adeguate. La documentazione prodotta sull'argomento è notevole, ma *«può restare lettera morta, spesso priva di conseguenze pratiche, se non viene utilizzata e fatta circolare tra gli addetti ai lavori»* (R. Mion). L'Osservatorio della Gioventù è nato nel 1985, Anno Internazionale della Gioventù, in un periodo in cui su tutto il territorio nazionale sorgevano Informagiovani, Centri e Cooperative per le Politiche Giovanili, Centri di documentazione, studio e ricerca. Questo momento di intensa attività pedagogica ha spinto l'Università Pontificia Salesiana di Roma a fondare una struttura specifica per lo studio e l'approfondimento delle problematiche giovanili come risposta alle sfide del momento. Il Centro di documentazione si propone di *«offrire una lettura scientifica rigorosa e documentata, critica e riflessa, globale e analitica dell'attuale condizione giovanile, dei suoi bisogni e delle sue risorse»*, raccogliere la

documentazione scientifica sugli studi e le ricerche sui giovani realizzate in vari paesi e diffondere tale documentazione attraverso tutti i mezzi disponibili. Il servizio più innovativo dell'Osservatorio è la Banca dati bibliografica computerizzata sulla condizione giovanile, che comprende attualmente oltre 58mila schede

bibliografiche sulla letteratura scientifica italiana ed internazionale.

Le schede vengono elaborate tramite la consultazione settimanale delle riviste presenti nella Biblioteca Centrale dell'Università, particolarmente attinenti a tematiche pedagogiche, sociologiche e psicologiche.

Per saperne di più

Nome: Osservatorio della Gioventù (Università Pontificia Salesiana)

Indirizzo: Piazza Ateneo Salesiano 1, 00139 Roma

Tel: 06 87290270, **fax:** 06 87290658

Sito: <http://giovani.ups.urbe.it/fse/osservgiov/osservgiov.htm>

E-mail: osserv@ups.urbe.it

Direttore: Renato Mion (docente di sociologia della gioventù e della famiglia)

Referente: Carla Pirolli, documentalista e gestione banca dati

Data di fondazione: 1985 (in concomitanza all'Anno Internazionale della Gioventù)

Orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 17

Aree tematiche: giovani, adolescenti, minori, scuola, lavoro, famiglia, devianza, emarginazione, volontariato

Patrimonio documentario: 1.000 monografie, 50 abbonamenti a riviste, materiale grigio, ricerche, statistiche

Servizi: consultazione in loco, consulenza per tesi e ricerche in loco, consulenza telefonica, ricerche bibliografiche tramite la banca dati bibliografica computerizzata, servizio fotocopie

Destinatari a cui si rivolge il centro: tutti coloro che operano a favore dei giovani. L'Osservatorio si rivolge a ricercatori e studenti, insegnanti, educatori, enti locali (assessorati ai giovani), associazioni giovanili, genitori, volontari e giovani

Pubblicazioni: rubrica fissa *«Vetrina Giovani»* nella rivista *«Orientamenti Pedagogici»* (bimestrale dell'Università Pontificia Salesiana, Facoltà di Scienze dell'Educazione). Fino al 1996 l'Osservatorio pubblicava la rivista *«Tuttogiovaninotizie»*. Pubblicate oltre 40 monografie su questioni giovanili (ad esempio: *«Giovani adulti e famiglia»*, *«La condizione giovanile nel mondo»*, *«Suicidio e senso della vita»*, *«Cinque anni di bibliografia sulla condizione giovanile in Italia e nel mondo»*).